

Al Amato.

4

Insieme con la brigata ho ricevuto pure
Le lettere, le quali con l'infinito mio
piacere sono state, e però ve ne ho
quell'obbligo, che mi sento scosso di
parlar ad esprimervi. Io v'ho mandato
La copia di quello ~~pasquinate~~ Pasquinate,
e perchè sembrasse a me bello, ma
le migliori, che fra loro infinito loro
molitudine fossero rigate, giudicate con
del meglio delle altre. Vi mando qui
inoltre la misura del filo, e de
grana. Il filo più lungo è del primo,
il più breve degli altri; e' questo filo più
lungo servirà ancora per li altri;
i quali possono essere un più più stretto,
perchè mi metterò delle fettucce,
per poterli poterli stringere più o
meno a mio comodo. I manichetti
delle camicie desidero, che fos-
sero più tosto pagati, e la tela fina,
come già credo ch'ella sarà. E'
ordinario venturo vi manderò qualche
altra latinezza scritta d'altra mano;
avvi vi sia meno penoso il leggerla.

Le calotte saranno al piede, se vi piace.
Vi ringrazio delle Gazette, e della course.
qua avere fatto a Gridamo, come pure
della diligenza usata per le Avanti-
res de Brodinson; Pregovi mandarmi
un poco di Tabaco; di qualunque sorta
egli si sia, spero, che sarà migliore,
di questo, che si trova qui. Marco
mi dice, che vi scriva di quelle sali-
pignate, che vi spedi. Il loro prezzo
è d'un Zechino. Fatto Pasqua jo andero
in campagna per istanti sette, o otto
giorni con la S.^{ca} Bentivoglio; non man-
cherò però di darvi nuove di me.
Vi prego baviar le mani alla S.^{ca}
madre per parte mia, e di amari-
mi, come fo jo voi. Sarete sano.

Bologna ad. 28 Marzo 1730

Se vi mi dite della Senaggine, vi
pregherai d'un poco di Caffè,
e di Cioudato; vi aggiungerò
anco un poco di Zucchero,
se facete.

Vro. Alt. Fdo
Francesco Agnotti

Bologna

1730

Francesco Algarotti

de 28 Maggio

A. C. S. no. spirit

più
è
in
cio

All. S. no. sig. sig. S. no. S. no.
Al. S. no. sig. sig. Algarotti

Venezia

